

XIX DOMENICA

PRIMA LETTURA

Come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te.

Dal libro della Sapienza

18, 6-9

**La notte [della liberazione] fu preannunciata ai nostri padri,
perché avessero coraggio,
sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà.**

**Il tuo popolo infatti era in attesa
della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici.
Difatti come punisti gli avversari,
così glorificasti noi, chiamandoci a te.**

**I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto
e si imposero, concordi, questa legge divina:
di condividere allo stesso modo successi e pericoli,
intonando subito le sacre lodi dei padri.**

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 32 (33)

R/. Beato il popolo scelto dal Signore.

**Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Beata la nazione che ha il Signore come Dio,
il popolo che egli ha scelto come sua eredità. R/.**

**Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. R/.**

**L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo. R/.**

SECONDA LETTURA *

Aspettava la città il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Dalla lettera agli Ebrei

11, 1-2.8-19

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.

Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città.

Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Parola di Dio.

Forma breve:

Dalla lettera agli Ebrei

11, 1-2.8-12

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio.

Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mt 24, 42a.44

R/. Alleluia, alleluia.

**Vegliate e tenetevi pronti,
perché, nell'ora che non immaginate,
viene il Figlio dell'uomo.**

R/. Alleluia.

VANGELO *

Anche voi tenetevi pronti.

Dal Vangelo secondo Luca

12, 32-48

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno.

Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussava, gli aprano subito.

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?».

Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterò a capo di tutti i suoi averi.

Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se

l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.

Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche.

A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Parola del Signore.

Forma breve:

Dal Vangelo secondo Luca

12, 35-40

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussava, gli aprano subito.

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore.

St. Joseph's little Choir
XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
10 AGOSTO 2025

Canto di Ingresso: LA MANO DI DIO

(M. Giombini - B. Cerino)

**CORO: E' UN TETTO LA MANO DI DIO, / E' UN
RIFUGIO LA MANO DI DIO, / E' UN VESTITO
LA MANO DI DIO, / E' UN FUOCO LA MANO DI DIO.**

SOLISTA: E' un mistero la mano di Dio, / perché scrive la
vita e la morte. / E separa, congiunge, solleva, umilia,
distrugge e crea...

**CORO: E' POTENTE LA MANO DI DIO, / E'
VELOCE LA MANO DI DIO, / E' SEVERA LA MANO
DI DIO, / E' LEALE LA MANO DI DIO.**

SOLISTA: E' una nave la mano di Dio / che trionfa su
ogni tempesta. / Verso terre dai cieli sereni la spinge un
vento d'amore...

**CORO: E' LA PACE LA MANO DI DIO, / E' LA GIOIA
LA MANO DI DIO, / E' LA LUCE LA MANO DI DIO, / E'
L'AMORE LA MANO DI DIO.**

**Salmo Responsoriale = BEATO IL POPOLO SCELTO
DAL SIGNORE**

ALLELUIA: VIVI IN ETERNO

**RIT: Alleluia, Alleluia / Alleluia Alleluia / Alleluia /
Alleluia, Alleluia**

Vivi in eterno risorto in mezzo a noi, / Tu sei per noi
speranza di una vita. **RIT**

Canto di Offertorio = SEGNI DEL TUO AMORE

(rep. GEN Rosso / GEN Verde)

1) Mille e mille grani nelle spighe d'oro / mandano
fraganza e dànno gioia al cuore / quando, macinati,
fanno un pane solo: / pane quotidiano, dono tuo, Signore.

**RIT.: ECCO IL PANE E IL VINO, SEGNI DEL TUO
AMORE. / ECCO QUESTA OFFERTA, ACCOGLILA,
SIGNORE. / TU DI MILLE E MILLE CUORI FAI UN
CUORE SOLO, UN CORPO SOLO IN TE. / E IL FIGLIO
TUO VERRA', VIVRA' ANCORA IN MEZZO A NOI.**

2) Mille grappoli maturi sotto il sole, / festa della terra,
donano vigore / quando da ogni perla stilla il vino nuovo:
/ vino della gioia, dono tuo, Signore. **RIT 2 VOLTE**

SANTO *(Francisco Palazon)*

Santo, Santo, Santo, / Santo è il Signor, / Santo è il
Signor, / Dio dell'universo! / Santo è il Signor, / Dio
dell'universo. / Cieli e terra son pieni, / sono pieni della
tua gloria.

**RIT: OSANNA, OSANNA, NELL'ALTO DEI CIELI! /
OSANNA, OSANNA, NELL'ALTO DEI CIELI!**

Benedetto colui che viene / nel nome del Signor **RIT**

AGNELLO DI DIO *(Mauro Goia)*

Solo-CORO: Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, **ABBI PIETA' DI NOI**

Solo-CORO: Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, **ABBI PIETA' DI NOI**

Solo-CORO: Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, **DONA A NOI LA PACE**

Canto di Comunione:

CREDO IN TE *(Marco Frisina)*

**Credo in Te, Signore, credo nel Tuo amore, nella Tua
forza, che sostiene il mondo. Credo nel Tuo sorriso,
che fa splendere il cielo e nel Tuo canto, che mi dà
gioia.**

**Credo in Te, Signore, credo nella Tua pace, nella Tua
vita, che fa bella la terra. Nella Tua luce che
rischiare la notte, sicura guida nel mio cammino.
Credo in Te, Signore, credo che Tu mi ami, che mi
sostieni, che mi doni il perdono, che Tu mi guidi
per le strade del mondo, che mi darai la Tua vita.**

Canto finale: SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai: / santa Maria
del cammino sempre sarà con te.

**RIT: Vieni o Madre in mezzo a noi / vieni Maria
quaggiù / cammineremo insieme a te verso
la libertà!**

Quando qualcuno ti dice: "nulla mai cambierà", lotta per
un mondo nuovo, lotta per la verità. **RIT**

Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va: / offri
per primo la mano a chi è vicino a te. **RIT**